

Il 4 giugno convegno “Arrampicata classica e in falesia, convergenze e divergenze”

Il 10 giugno, nell’60° anniversario, Monti Sorgenti celebra la spedizione al McKinley del 1961

LECCO - Qualche giorno di pausa per il programma di **Monti Sorgenti** che, nei primi giorni di giugno, riprenderà con **due appuntamenti da non perdere**. Si ricomincia **venerdì 4 giugno** con il convegno “**Arrampicata classica e in falesia, convergenze e divergenze**”, mentre **giovedì 10 giugno** calerà il sipario sulla rassegna con una serata dedicata alla spedizione “**Città di Lecco - Alaska '61**” prima ascensione della parete Sud del McKinley di cui quest’anno ricorre il **60° anniversario**.

4 giugno - Convegno



giovedì 4 giugno

Alle ore 18.30 diretta streaming sul **canale YouTube del Cai Lombardia** dall'**osservatorio alpinistico del Palazzo delle Paure di Lecco**. Convegno: **“Arrampicata classica e in falesia, convergenze e divergenze”** con **Matteo Della Bordella** (alpinista e Ragno di Lecco), **Federica Mingolla** (fuoriclasse della falesia) e **Silvio (Gnaro) Mondinelli** (guida alpina e salitore dei 14 ottomila senza ossigeno) a cura del **Cai Regione Lombardia**.

Alpinismo classico e arrampicata sono da sempre contrapposti: diversi sono l'ambiente, le difficoltà, i materiali, l'allenamento. Ma sono davvero così distanti? Con racconti e immagini dei tre protagonisti, cercheremo di scoprire se si tratta di due anime della medesima ricerca, tesa all'esplorazione e alla voglia di mettere alla prova i limiti umani. Coordina il dibattito la giornalista **Sara Sottocornola**.

10 giugno - McKinley 1961



Alle ore 21 presso l'**auditorium Mauro Panzeri al Centro Fatebenefratelli di Valmadrera**. Tra il 6 e il 19 luglio 1961 la spedizione **“Città di Lecco - Alaska '61”** conquista la parete Sud del Mount McKinley (6178 metri). **Riccardo Cassin** è capo spedizione. I suoi compagni sono: **Luigino Airoldi, Gigi Alippi, Jack Canali, Romano Perego e Annibale Zucchi**. Tutti i componenti raggiungono la vetta. Una salita che ancora oggi merita alti onori alpinistici per chi ne raggiunge la vetta e aggiunge una stella di merito

al proprio curriculum alpinistico. Una storia di sei alpinisti che può ancora insegnare molto: organizzazione e gestione di una spedizione oltre oceano negli Anni '60, ricerca e studio della montagna prescelta ma mai vista, relazionarsi con una cultura tanto diversa da quella dei 6 alpinisti italiani per rispettare le tradizioni locali tanto legate al Mount McKinley, abilità alpinistiche di tutti i componenti per il buon esito della spedizione, comunicazioni e relazioni accurate con i sostenitori e sponsor. E come dimenticare il sacrificio e la forte volontà che ha unito il gruppo fino alla fine. Spedizione che ha ricevuto gli elogi anche dal presidente **J.F. Kennedy**. Non solo un anniversario da ricordare ma un insegnamento da continuare a trasmettere e tramandare ancora oggi.